EXPO
RURALE
TOSCANA *2012*
Alle radici del futuro

REGOLAMENTO GENERALE

REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 - DENOMINAZIONE - SOGGETTO ORGANIZZATORE

La Manifestazione, denominata Expo Rurale 2012, aperta al pubblico, promossa da Regione Toscana, organizzata da Toscana Promozione e realizzata da Artex S.Cons.R.L Centro per l'Artigianato Artistico e Tradizionale della Toscana

Art. 2 - SEDE, DATA, ORARI, INGRESSI

La Manifestazione avrà luogo presso il Parco delle Cascine di Firenze, dal 20 al 23 settembre 2012. L'ingresso alla Manifestazione è gratuito. L'orario di accesso ai Visitatori sarà: dalle ore 12,00 alle ore 20,00 di giovedì 20 settembre e dalle h. 10,00 alle 20,00 di venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 settembre.

Per tutti i soggetti espositori ed i loro incaricati e collaboratori l'accesso potrà avvenire un'ora prima dell'orario di accesso per i Visitatori; l'uscita dovrà avvenire entro la mezz'ora successiva alla chiusura per i Visitatori. **Per tale intervallo di tempo, si applica quanto previsto dall'art. 21 circa la vigilanza e la relativa responsabilità degli Espositori per furti o danneggiamenti dei beni esposti.**

L'Organizzazione si riserva il diritto insindacabile di modificare gli orari sopra esposti, nonché di sospendere l'entrata ai Visitatori e ogni attività mercantile per periodi determinati o per esigenze organizzative.

ART. 3 RESPONSABILITÀ DI L'ORGANIZZAZIONE

L'Organizzazione declina ogni responsabilità che possa derivare, a qualsivoglia soggetto, da fatti ascrivibili e riconducibili a partecipanti alla Manifestazione, anche per quanto attiene il mancato rispetto delle disposizioni regolanti lo svolgimento della Manifestazione stessa; nonché di qualsiasi danno che possa derivare agli oggetti esposti anche ascrivibili a fatti o casi fortuiti.

ART.4 - TUTELA DELL'IMMAGINE

Gli espositori sono tenuti ad esporre/promuovere soltanto prodotti/servizi indicati coerentemente con le filiere a cui aderiscono, ed unicamente nello spazio che le verrà assegnato. A tutti i soggetti presenti all'interno delle filiere è vietata la vendita di prodotti/servizi.

ART.5 - PUBBLICITÀ

La distribuzione di cataloghi o di altro materiale può essere effettuata dagli Espositori esclusivamente all'interno del proprio spazio. È fatto assoluto divieto di volantinaggio. La pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili a quella cinematografica con colonna musicale è soggetta al preventivo permesso di esecuzione rilasciato dalla S.I.A.E., previo pagamento dei relativi diritti e comunque dovrà essere effettuato senza recare alcun disturbo. Si ricorda che a carico degli Espositori sono anche i diritti connessi alla pubblica esecuzione di musica registrata (per informazioni www.scfitalia.it)

ART.6 - ALLESTIMENTI / DISALLESTIMENTI

Nelle fasi di allestimento e disallestimento, gli Espositori dovranno adottare e far adottare alle maestranze incaricate il puntuale rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

La realizzazione degli allestimenti dovrà conformarsi a quanto previsto dal Regolamento Tecnico e dal Regolamento Generale. L'allestimento e l'arredamento degli spazi espositivi è a carico dei singoli Espositori e dovrà avvenire in modo da non nuocere all'estetica degli spazi espositivi vicini e da non arrecare danno o molestie agli altri Espositori. Ogni allestimento, ampliamento e personalizzazione di arredi e dell'impianto elettrico e dell'illuminazione dovrà essere autorizzato dall'Organizzazione, fermo restando il permanere di ogni responsabilità in capo all'espositore, ed eseguito con diligenza e nel rispetto delle normative di sicurezza, avendo inoltre particolare riguardo all'immagine coordinata della mostra. Tutti i sistemi di illuminazione ed eventuali impianti elettrici dovranno essere obbligatoriamente di tipo CEE, il tutto installato secondo le norme di sicurezza vigenti. L'Organizzazione non risponde di eventuali danni a terzi, alle cose o all'espositore provocati dagli impianti elettrici e di illuminazione installati, ogni responsabilità è imputata al singolo espositore. Gli Espositori dovranno comunque mantenere lo spazio assegnato sempre adeguatamente arredato. È assolutamente vietato collocare allestimenti ed oggetti al di fuori degli spazi espositivi assegnati. Ove motivi tecnico-organizzativi di ordine generale lo rendano necessario, la posizione e la tipologia dello stand potranno essere modificate, ad insindacabile giudizio dell'Organizzazione, anche dopo l'accettazione da parte della dell'Espositore del presente Regolamento Generale. L'Organizzazione si riserva il diritto di effettuare ispezioni e verifiche di sicurezza da parte di propri incaricati o degli organi competenti. Inoltre gli Espositori dovranno attenersi alle disposizioni di legge previste dal Comune di Firenze.

ART.7 - DISPONIBILITÀ AREE ESPOSITIVE

1. Salvo diversa prescrizione, le aree espositive vengono messe a disposizione per le operazioni di allestimento a partire dalle ore 8.00 alle ore 18.00 di mercoledì 19 settembre 2012. Gli spazi espositivi sono concessi esclusivamente per l'area e la posizione risultanti dalla planimetria inviata agli Espositori, che dovranno occupare l'area espositiva nella posizione assegnata da l'Organizzazione. Nel caso in cui gli Espositori occupino un'area espositiva di dimensioni maggiori a quelle previste, dovrà rientrare nell'ambito dell'area assegnata.

2. Gli Espositori dovranno disallestire il proprio spazio espositivo e rimuovere le attrezzature ed i beni di sua proprietà dal quartiere fieristico durante il periodo di disallestimento che avrà luogo il 23 settembre 2012 a partire dalle ore 20.00 fino alle ore 24.00 e il 24 settembre 2012 a partire dalle ore 8.00 fino alle ore 12.00. Nel caso in cui gli Espositori dovessero, oltre tale data, lasciare all'interno del Parco delle Cascine impianti e/o beni di sua proprietà, l'Organizzazione declina ogni responsabilità. È fatto obbligo agli Espositori di riconsegnare lo spazio espositivo, entro il termine fissato per il disallestimento, nello stato in cui si trovava al momento dell'occupazione.

ART.8 - SICUREZZA

1. Il materiale di arredamento e allestimento degli spazi espositivi dovrà essere in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione incendi e sicurezza. Gli impianti elettrici dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dal D.M. 37/08 e dovrà essere prodotta la relativa dichiarazione di conformità redatta dai soggetti a ciò abilitati. Ove l'arredamento e l'allestimento non sia conforme alla normativa vigente, l'Organizzazione disporrà la chiusura dello spazio espositivo senza alcun diritto di risarcimento per gli Espositori.

2. L'ammissione al Parco delle Cascine del materiale di allestimento degli spazi espositivi è consentita solamente se il materiale di cui sopra è in regola con la normativa vigente in materia di prevenzione incendi.

ART. 9 - VIGILANZA - ASSICURAZIONE

1. È previsto un servizio di vigilanza generale notturna a cura del personale della società Argo nei perimetri esterni delle aree impegnate per la Manifestazione, senza con ciò assumere alcuna responsabilità per eventuali furti o danni derivanti anche da caso fortuito a beni presenti esposti negli spazi espositivi o comunque giacenti nel Parco delle Cascine anche negli orari di chiusura della Manifestazione al pubblico. La custodia e la sorveglianza degli spazi espositivi competono esclusivamente agli espositori, per la durata della Manifestazione, sia nella fase di allestimento che di disallestimento. Si raccomanda, pertanto, alle predette di essere presenti nel proprio spazio espositivo per tutta la durata dell'orario giornaliero, in quanto unicamente sugli Espositori incombe l'obbligo di vigilanza. In riferimento a macchinari o animali esposti, si sottolinea che è necessario essere titolari di polizza assicurativa per danni verso terzi e relativi certificati sanitari.

2. L'Espositore è responsabile civilmente e penalmente per tutti i danni a persone e cose causati dalle attrezzature, strutture, animali o quant'altro presente nell'area messa a disposizione, nonché da fatto proprio o dei propri collaboratori e/o incaricati. L'Organizzazione non copre danni causati dalla somministrazione di prodotti agroalimentari, gli operatori di questi settori sono obbligati alla relativa copertura assicurativa.

ART. 10 - PREVENZIONE INFORTUNI - MACCHINE IN MOVIMENTO

1. È vietata l'introduzione nella Manifestazione e l'esposizione di macchine, di parti di macchine, di attrezzature, di utensili ed apparecchi in genere, nonché l'installazione di impianti che non siano rispondenti al D.P.R. n. 547 del 27/4/1955 e al D.l.g. n. 81/08 Titolo IV- Capo II° (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro).

2. I macchinari, siano essi esposti o destinati al servizio dei prodotti esposti, non possono essere messi in funzione se non previa autorizzazione scritta dell'Organizzazione, la quale valuterà caso per caso, a suo insindacabile giudizio, l'opportunità o meno di concederla. L'eventuale concessione dell'autorizzazione non comporta assunzione di responsabilità alcuna da parte dell'Organizzazione, e comunque, non esonera il partecipante da qualsiasi responsabilità conseguente al funzionamento dei macchinari anzidetti. Il partecipante deve osservare scrupolosamente, oltre a quelle particolari dettate da l'Organizzazione, le prescrizioni di legge e i regolamenti in materia; deve in particolare:

- a) mettere in opera tutti gli accorgimenti ed i dispositivi atti a prevenire gli infortuni e gli incendi, ad attenuare i rumori e vibrazioni, ad eliminare i cattivi odori, ad evitare emissione di gas e di liquidi;
- b) sottoporre i macchinari a pressione e gli apparecchi di sollevamento alle verifiche ed al collaudo stabiliti dalle norme speciali in materia, astenendosi dal farli funzionare anteriormente al rilascio da parte dell'Autorità competente, del relativo certificato;
- c) gli apparecchi provvisti di sollevamento idraulico devono essere dotati di adeguati dispositivi di blocco idraulico e meccanici.

In ogni caso i macchinari, gli accessori e quant'altro sopra indicato non dovranno costituire pericolo per alcuno né arrecare ad alcuno molestia. I macchinari dovranno essere coperti da polizza assicurativa per danni civili verso terzi, l'Organizzazione è esonerata da qualsiasi responsabilità. L'Organizzazione si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio, l'autorizzazione come sopra concessa, qualora ravvisi la possibilità del verificarsi di inconvenienti di qualsiasi natura. Sono tassativamente vietati i carichi sospesi. Personale incaricato di l'Organizzazione si riserva di impedire il funzionamento delle macchine che possano compromettere la sicurezza delle Ditte Espositrici o dei Visitatori o provocare loro un eccessivo disturbo.

ART. 11 - RIFORNIMENTI

L'introduzione da parte degli Espositori, autorizzata da parte di l'Organizzazione, di merci destinate all'approvvigionamento di materiali agli spazi espositivi, può avvenire solo dalle ore 8.00 alle ore 10.00.

Gli automezzi per il rifornimento devono essere dotati di apposito "Contrassegno Identificativo".

ART. 12 - FOTOGRAFIE E RIPRODUZIONI

Gli spazi espositivi ed i prodotti esposti non potranno essere fotografati/cinematografati o comunque riprodotti senza l'autorizzazione degli Espositori titolari e dell'Organizzazione. L'Organizzazione si riserva il diritto di riprodurre o di autorizzare la riproduzione di vedute di insieme o di dettaglio esterne ed interne. L'Organizzazione non è responsabile di eventuali riproduzioni abusive degli spazi espositivi o beni esposti.

ART 13 - AREA ESPOSIZIONE TECNICA

Gli Espositori di macchine agricole, materiale e attrezzature prenderanno possesso delle aree assegnate (posteggio) nello stato in cui saranno loro consegnate e tenuti a restituirle a chiusura della manifestazione nello stesso stato.

Gli Espositori rispondono per ogni deterioramento alle strutture ed agli arredi di proprietà della Società organizzatrice che dovesse verificarsi dalla consegna alla restituzione. Gli eventuali danni saranno fatturati al partecipante dalla Società organizzatrice.

Gli Espositori esonerano espressamente la Società organizzatrice di ogni responsabilità nei confronti di terzi e saranno comunque responsabili per i danni eventualmente derivati a se medesimi, alla Società organizzatrice ed a terzi dall'inosservanza propria o di propri incaricati delle prescrizioni di sicurezza, dall'uso incauto o improprio di macchine, materiali ed attrezzature.

I macchinari esposti esclusivamente nelle aree esterne non possono essere azionati. Sono vietati i carichi sospesi. È vietata l'esposizione di macchine sovrapposte. È vietata la presentazione di macchine senza adeguati dispositivi di protezione per le parti che possono costituire pericolo per i visitatori. È vietato parcheggiare nel parco autocarri anche se vuoti, veicoli pubblicitari e autocarri con macchine agricole sul pianale.

ART 14 - SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Gli Espositori cureranno con la massima diligenza, la sicurezza dell'utilizzazione degli impianti ed apparecchiature per la conservazione delle derrate alimentari approvvigionate. Gli Espositori cureranno il rispetto puntuale di tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene e sicurezza sul lavoro, la cui osservanza è condizione per l'esecuzione del presente contratto e, perciò, del corretto adempimento delle obbligazioni in esso contenute.

Gli Espositori prendono su di sé tutti i rischi di responsabilità civile dipendenti dall'esercizio dell'attività e comprendere anche rischi derivanti dalla somministrazione di cibi eventualmente avariati per qualsivoglia ragione. Gli Espositori si obbligano al rispetto delle norme igienico-sanitarie in vigore in materia, nonché alla richiesta delle necessarie autorizzazioni.

- b) Per la degustazione di alimenti e bevande in cui si debbano attuare manipolazioni, preparazioni e/o cottura dei cibi, gli Espositori si impegnano, a propria cura e spese, a adempiere quanto previsto dalle vigenti normative in materia sanitaria.

- c) Fermo e ribadito quanto previsto all'art. 3, in tema di ammissibilità alla rassegna dei soli prodotti alimentari, con esclusione dei macchinari, potranno tuttavia essere introdotti negli stand apparecchiature funzionali alla presentazione dei prodotti alimentari. Tali apparecchiature dovranno essere comunque conformi alle norme legislative vigenti nazionali ed internazionali. È fatto obbligo all'espositore di dotare le apparecchiature di tutti i dispositivi necessari per prevenire gli infortuni, i rumori molesti, i cattivi odori e le emissioni moleste o pericolose. L'espositore esonera comunque l'Organizzatore da qualsiasi responsabilità derivante dal funzionamento delle apparecchiature sopra citate.

ART. 15- DIVIETI, RESTRIZIONI E OBBLIGHI

1 - Ferme restando tutte le norme e disposizioni anche speciali in materia di riunioni in pubblici locali e oltre ai divieti già definiti negli specifici articoli del presente Regolamento Generale e del Regolamento Tecnico, è fatto esplicito divieto di:

- bucare, infiggere chiodi e/o viti nelle pareti, su soffitti, sul pavimento;
- applicare carichi alle strutture dei padiglioni;
- esporre prodotti non contemplati o non rispondenti alla merceologia della Manifestazione, salvo specifica autorizzazione da l'Organizzazione;
- circolare o sostare con veicoli di qualsiasi genere all'interno della zona dedicata alla Manifestazione;
- circolare o sostare con autoveicoli all'interno della zona dedicata alla Manifestazione nei periodi di allestimento, apertura della Manifestazione e disallestimento;
- lasciare in sosta notturna autoveicoli (anche in caso di guasto) all'interno del Parco delle Cascine;

- accendere o provocare fuochi o introdurre materiale esplosivo, prodotti detonanti o pericolosi maleodoranti o comunque suscettibili di provocare danno o molestie;
- distribuire materiale pubblicitario (riviste, cataloghi, opuscoli, depliant, ecc.) non di pertinenza degli Espositori la quale, peraltro, può provvedere a tale distribuzione solo nel proprio spazio espositivo;
- usare il marchio di Expo Rurale 2012 senza autorizzazione scritta;
- provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento della Manifestazione;
- svolgere nel Parco delle Cascine propaganda politica sotto qualsiasi forma;
- abbandonare nel Parco delle Cascine parte di allestimenti, moquette, nastri adesivi /telati o residui di qualsiasi natura;
- la permanenza negli spazi espositivi e nel recinto della Manifestazione da parte degli Espositori o loro incaricati, oltre le ore di chiusura della Manifestazione o in orari diversi da quelli autorizzati, senza speciale autorizzazione;
- effettuare a qualsiasi titolo qualsiasi tipo di attività ristorativa, vendita e di somministrazione all'interno degli spazi espositivi;
- iniziare le operazioni di disallestimento prima della chiusura della Manifestazione.

L'IMPIEGO DI FUOCHI COMUNQUE UTILIZZATI PER LA PREPARAZIONE DI CIBI E VIVANDE O A QUALSIASI TITOLO NON SARA' CONSENTITO.

A fronte di infrazione ai divieti del presente Regolamento Generale o delle disposizioni emanate all'Organizzazione, lo stesso potrà escludere l'Espositore dalla Manifestazione senza che quest'ultima abbia diritto ad alcuna restituzione e/o risarcimento, salvo comunque per l'Organizzazione il diritto al risarcimento del danno ulteriore.

2 - Agli espositori è fatto obbligo di:

- a) essere presente nello stand con il proprio personale per tutta la durata e orario della manifestazione;
- b) mantenere lo stand assegnato e l'arredamento in stato di perfetta efficienza fino al termine della manifestazione;
- c) osservare e far osservare agli incaricati presso lo stand tutte le disposizioni emanate dall'Organizzazione.
- e) rispetto e osservanza dei regolamenti comunali del Comune di Firenze.

ART. 16 - BREVETTI

È fatto obbligo a tutti gli Espositori di denunciare gli oggetti esposti se non coperti da brevetto. Tale denuncia dovrà essere effettuata anche per modelli industriali e marchi di imprese, a norma del decreto n. 2117 del 29 giugno 1939 emanato dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

ART. 17 - VARIE

- Gli espositori risultano responsabile civilmente e penalmente per tutti i danni a persone e cose causati dalle attrezzature, strutture o quant'altro presente nell'area messa a disposizione, nonché da fatto proprio o dei propri collaboratori e/o incaricati.
- Il Regolamento nonché le norme per le forniture tecniche contenute nei relativi moduli, formano parte integrante e costituiscono un unico, inscindibile contesto del presente Regolamento Generale.
- Gli Espositori sono dovranno provvedere alla pulizia del proprio spazio espositivo.
- Gli Espositori si obbligano a garantire che il personale addetto alla distribuzione e manipolazione di prodotti alimentari sia in regola con le disposizioni vigenti in materia sanitaria.
- Gli Espositori cureranno il rispetto puntuale di tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene e sicurezza sul lavoro, la cui osservanza è condizione per l'esecuzione del presente contratto e, perciò, del corretto adempimento delle obbligazioni in esse contenute
- Gli Espositori prenderanno su di sé tutti i rischi di responsabilità civile dipendenti dall'esercizio dell'attività e comprendente anche rischi derivanti dalla somministrazione di cibi eventualmente avariati per qualsivoglia ragione.
- Gli Espositori che utilizzano prodotti agroalimentari deve rispettare tutte le normative igienico sanitarie e aver cura della salubrità degli alimenti stessi. Gli Espositori sono completamente responsabili dell'integrità, salubrità, conservazione e trasformazione dei prodotti alimentari di sua proprietà.
- L'Organizzazione è esonerata da ogni responsabilità per ciò che riguarda i rapporti tra gli Espositori ed i loro fornitori anche per quanto riguarda la custodia di merci, prodotti, allestimenti e quant'altro.

ART. 18 - NORME SUPPLEMENTARI

L'Organizzazione si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di emanare norme e disposizioni giudicate opportune a meglio regolare l'andamento della Manifestazione, nonché di adottare tutte le disposizioni che fossero suggerite o imposte dalla necessità o dalle esigenze. Tali norme hanno valore pari a quelle del presente Regolamento Generale e sono obbligatorie per tutti gli Espositori.

ART. 19 - FORZA MAGGIORE

Nel caso si verificassero eventi e/o situazioni indipendenti dalla volontà dell'Organizzazione, tali da rendere impossibile il regolare svolgimento della manifestazione, la data della manifestazione stessa potrà essere cambiata e/o la manifestazione annullata. L'Organizzazione in tali casi non potrà essere citata per danno ad alcun titolo. I partecipanti non potranno al riguardo pretendere alcunché a qualsiasi titolo, per il risarcimento dei danni derivanti dall'annullamento o dalla sospensione della Manifestazione. Per quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le norme del Codice Civile.

ART. 20 - RECLAMI

Reclami di qualsiasi natura, concernenti l'organizzazione e lo svolgimento della Manifestazione debbono essere presentati per iscritto all'Organizzazione, sotto pena di decadenza, entro e non oltre il giorno di chiusura della Manifestazione medesima. Su tali reclami decide la direzione dell'Organizzazione. Tutti i provvedimenti assunti dalla direzione dell'Organizzazione in sede di decisione dei reclami di cui sopra, sono immediatamente esecutivi.

ART. 21 - INFORMATIVA E CONSENSO AI SENSI DEL D. LGS 196/2003 - CODICE SULLA PRIVACY

I dati forniti dall'espositore saranno trattati ai sensi del Codice della Privacy (D. Lgs 196 del 30 Giugno 2003) sia in forma scritta sia elettronica da personale espressamente incaricato per i fini strettamente legati alla manifestazione. I dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, se non per i necessari adempimenti contrattuali, amministrativi, statistici (in forma anonima), promozionali (catalogo e informazione per il pubblico e la stampa) e marketing, o per obblighi di legge. Con la sottoscrizione del presente Regolamento e della Domanda di Partecipazione l'espositore autorizza l'Organizzazione a trattare i dati forniti per le finalità suddette. L'Organizzazione si riserva la facoltà di utilizzare o autorizzare l'uso, a propria discrezione e gratuitamente, di foto delle opere o degli stand nel loro pieno contesto ed allestimento realizzate durante la manifestazione. Sono infine riconosciuti agli espositori i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al titolare del trattamento ed all'organizzazione.

ART. 22 - NORME GENERALI

a - L'Organizzazione si riserva la facoltà di modificare per motivi tecnico-organizzativi quanto previsto dal presente Regolamento Generale. Con la firma della Scheda di Adesione l'espositore accetta tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento Generale, nonché ogni altra norma rela-

tiva all'organizzazione della manifestazione anche se emanate successivamente. L'inadempimento agli obblighi contrattuali potrà comportare la risoluzione immediata fatto salvo il diritto dell'Organizzazione di richiedere il risarcimento di eventuali danni derivati. L'Organizzazione non sarà tenuta a risarcire gli eventuali danni subiti dagli espositori. Nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Organizzazione per qualsiasi fatto che potesse recare danno e/o pregiudizio nei confronti di terzi causato da attività degli espositori. Il presente Regolamento Generale sostituisce ed integra quanto contenuto in ogni documento precedentemente diffuso dall'Organizzazione.

b - Gli Espositori, presa visione del Regolamento Generale e segnatamente degli articoli, dichiara di accettarlo in ogni sua parte, assicurando che l'installazione di impianti elettrici e idrici, l'allestimento e l'arredamento degli spazi espositivi, saranno realizzati in base alle norme vigenti, assumendosi quindi piena e completa responsabilità civile e penale per quanto attiene l'agibilità degli stessi. Gli Espositori inoltre sollevano, ad ogni effetto, l'Organizzazione da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante da carenze, danni, impedimenti che dovessero verificarsi per la mancata osservanza delle norme di cui sopra. All'uopo si impegna come disposto dall'art. 14 del presente Regolamento, a consegnare all'Organizzazione, i certificati relativi alla classe di resistenza al fuoco dei materiali di arredo.

ART. 23 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Firenze.